

LIZZANELLO

L'accusa del consigliere Mocavero: «Nessuna risposta sul Pug»

«Accesso agli atti? Negato». È polemica

di Fancesca PASTORE

«Mi è stato impedito l'accesso agli atti per prendere visione del Piano urbanistico generale, mi è stato impedito in qualità di consigliere comunale di minoranza ma soprattutto come cittadino, visto che è un diritto di tutti i cittadini». A lanciare l'accusa è il consigliere di opposizione uscente per il gruppo "Un Paese Migliore", Andrea Mocavero, che nella giornata di martedì ha presentato anche una diffida al sindaco Costantino Giovannico, al responsabile del procedimento e al segretario comunale.

«Premesso che nel mese di aprile dovrebbero essere state depositate le tavole del Pug al protocollo comunale come comunicato in consiglio comunale dalla maggioranza - spiega Mocavero - nonostante le diverse richieste verbali effettuate



La replica

L'assessore Pedone:
«La diffusione consentita solo dopo l'adozione»

te non mi è stato mai consentito di prenderne visione. In data 20 maggio ho consegnato la richiesta scritta, così come richiestomi dal segretario comunale, ma nonostante ciò non mi è stata concessa la possibilità di visionare l'atto. È chiaro che quello perpetrato è un grave abuso effettuato senza nessuna giustificazione normativa e legale: qualsiasi atto depositato al protocollo diventa un atto pubblico a cui tutti, consiglieri e non, possono accedere. Procederò con un esposto se non vi saranno provvedimenti».

Replica l'assessore uscente

all'Urbanistica, Fulvio Pedone: «Non so che tipo di richiesta abbia posto in essere Mocavero, so per certo che il piano regolatore è stato depositato a metà aprile presso il Comune. Una volta depositato, lo stesso è oggetto di un procedimento di esclusiva competenza del Rup, prima che venga esaminato dalla giunta e dal consiglio. Solo dopo l'adozione ne è consentita la diffusione».

Da qui, secondo l'assessore, l'impossibilità di concedere l'accesso a un atto non ancora definitivo. «Non mi è stata ancora comunicata la con-



Da sinistra, il consigliere Andrea Mocavero e l'assessore all'Urbanistica Fulvio Pedone. È polemica per un presunto accesso agli atti negato

clusione del procedimento, motivo per cui ritengo che sia ancora in corso. So per certo che nessuno conosce la versione finale del PUG e dubito che i suoi dettagli, a tutti sconosciuti, possano essere oggetto di campagna elettorale ed anzi per tale finalità ne è espressamente vietato l'accesso. Il consigliere richiedente - prosegue Pedone - può parlare in generale del Pug e degli indirizzi politici che lo hanno ispirato, ma non d'altro. È, pertanto, vietato dare diffusione dei dettagli del Pug per arricchire con quelli la campagna elettorale».

GALATINA

Servizio Civile: un'opportunità per 12 giovani

● La Regione Puglia finanzia con 60mila euro, quattro progetti del Servizio Civile presentati dall'assessorato alle Politiche Giovanili di e la somma ottenuta darà un posto di lavoro a 12 giovani.

Soddisfatto l'assessore Emilio Tempesta. «L'opportunità messa a disposizione dal Comune rappresenta un'occasione di crescita per tutti coloro che, mossi da uno spirito solidaristico, scelgono di dedicare un anno della loro vita ad un'esperienza che è prima di tutto umana che professionale. Cittadinanza attiva, solidarietà verso le fasce deboli, impegno civico e tutela dell'ambiente sono i pilastri sui quali si basa il servizio civile, ma sono soprattutto le fondamenta imprescindibili di una società fondata sul bene comune ed il rispetto per il prossimo. Le aree di intervento dei nuovi progetti sono: ambiente, biblioteca, giovani e sport». A brevissimo sarà pubblicato anche sul sito del Comune il bando volontari, ed i giovani potranno presentare domanda individuando sede e progetto.

I vari progetti daranno l'opportunità a 12 giovani di essere assunti per un anno e di contribuire a far crescere le loro competenze professionali. Non comporteranno alcun esborso per le casse comunali, dal momento che il trattamento economico dei ragazzi sarà a carico del Fondo Nazionale per Servizio Civile. I giovani lavoreranno in equipe sotto la supervisione di un responsabile, effettueranno incontri settimanali di monitoraggio e programmazione dell'attività all'interno dei quali rivestiranno un ruolo propositivo e non solo esecutivo.

G.Tun.

LE COMUNALI/14

A Cutrofiano una donna sfida il sindaco uscente



di Fernando DURANTE

Due liste si sfidano a Cutrofiano per le prossime elezioni amministrative. Entrambe sono liste civiche ed entrambe con presenza di personaggi di spicco dell'area i centrosinistra. Nella lista capeggiata dal sindaco uscente, Oriele Rolli, "Cutrofiano città per tutti", infatti, figura il segretario del Pd, Lillino Marti. La lista concorrente, "Trasparenza e Partecipazione", can-

dida a sindaco per la prima volta in paese una donna: Irene Stefanizzi, candidata sindaco. In lista, tra gli altri, c'è Aldo Tarantini, socialista, già sindaco. Molte donne figurano nelle due formazioni. Il problema più importante per il paese è la messa in sicurezza del sottosuolo, peraltro già avviata, a causa della presenza di numerose cave ipogee. Considerata l'amicizia di lunga data tra i due capilista, la campagna elettorale va avanti nel segno del fair play.

F.Dur.

ORIELE ROLLI



«Abbiamo lavorato bene. Gli elettori ci daranno ancora la loro fiducia»

● Oriele Rolli, sindaco uscente, perché i cutrofianesi dovrebbero riconfermarle la fiducia?

«In questi cinque anni l'Amministrazione Comunale ha onorato gli impegni assunti con il programma sottoscritto, dimostrando concretezza nell'azione amministrativa. Credo che abbiamo messo in piena luce e quindi reso tangibile un cambiamento radicale del paese, sia sotto l'aspetto culturale sia nella quantità e nella qualità delle opere realizzate».

Quali sono i punti forti del suo nuovo programma?

«Ci impegneremo ancora di più nella difesa dell'ambiente e della salute pubblica. Lavoreremo per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini e del territorio. Puntiamo anche alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio mediante il circuito "Borghi autentici d'Italia, Grecia Salentina, Gal, Parco dei Paduli. E nei nostri progetti c'è anche quello di dare maggiore

La priorità è la tutela della salute: proseguiremo con le analisi per garantire sicurezza

concretezza nel sostegno e nella valorizzazione dei prodotti di eccellenza enogastronomici locali, perché ne abbiamo davvero tanti».

Perché i suoi concittadini non dovrebbero votare il suo avversario?

«Semplice: proprio perché è tale, cioè è l'altro concorrente. Fare il sindaco non è né facile né semplice. In questi cinque anni di grande impegno credo di avere dimostrato di essere in grado di farlo, di fare gli interessi della comunità, di rispettare e proteggere i sentimenti più cari e sensibili dei miei concittadini. Mi riferisco soprattutto agli interventi effettuati per la messa in si-

curezza delle scuole e quindi per garantire un ambiente di studio sicuro e sano ai nostri figli, che in quegli edifici passano una buona parte della loro giornata».

Quale sarà il suo primo atto qualora fosse riconfermato alla carica?

«Ci sono molti progetti già avviati, altri in dirittura di arrivo. Sicuramente punto in primo alla tutela della salute dei cittadini, considerando l'alta incidenza delle malattie neoplastiche con particolare riferimento ai Comuni ricadenti nell'area della Grecia Salentina. Quindi il mio impegno per i prossimi mesi sarà quello di coinvolgere gli enti e le istituzioni preposte nell'indagine la presenza di fattori inquinanti sul territorio. Abbiamo già fatto eseguire le analisi per il Radon nelle abitazioni e per i campi elettromagnetici. Proseguiremo con l'indagine su Aira e Acqua. Abbiamo previsto investimenti propri e preso accordi con le con società che si occupano proprio di queste materie così delicate.

F.Dur.

IRENE STEFANIZZI



«Puntiamo a una svolta: con noi i cittadini saranno più partecipi»

● Irene Stefanizzi è la prima candidata a sindaco donna. Perché il cutrofianesi dovrebbero votarla?

«Perché la lista di cui sono candidata Sindaco ha l'ambizioso progetto di introdurre un cambiamento sostanziale nella vita di Cutrofiano: far partecipare alla gestione della cosa pubblica gli stessi cittadini. Un impegno, quindi, basato sulla volontà e capacità di ripristinare un rapporto tra Palazzo di Città e la Comunità».

Quali sono i punti forti del suo programma?

«Gestione del territorio, potenziamento delle attività di indagine per una più puntuale conoscenza delle diverse pericolosità geomorfologiche, lotta ad ogni forma di inquinamento, promozione delle conoscenze rispetto alle tematiche ambientali connesse alla salute (protocolli d'intesa con gli Enti competenti). Revisione della viabilità interna, utilizzo delle aree bonificate di proprietà del Comune a scopo di promozione del territorio e del turismo, creazione di un "Parco delle

Nel nostro programma la creazione del "Parco delle Cave" per potenziare il turismo

Cave" collegata da piste ciclabili urbane e rurali con la valorizzazione di tutto il patrimonio cutrofianesi. E poi ancora: politiche di sviluppo culturale, contrasto alla desertificazione mediante la valorizzazione delle realtà produttive locali già presenti, e l'incentivazione di nuove, la revisione delle politiche urbanistiche, l'adozione di interventi di fiscalità agevolata e il sostegno alla imprenditoria giovanile. Promozione di una area mercatale per la vendita di prodotti a Km 0. Arricchimento dell'offerta formativa attraverso la collaborazione tra scuola e biblioteca/museo ed interazione con la Scuola per progetti pomeridiani integrati-

vi e servizi estivi potenziati. Introduzione della figura di un euro-progettista comunale per monitorare costantemente la gestione di bandi e finanziamenti europei. Politiche sociali attraverso un sistema di welfare più efficiente e più vicino alle esigenze dei cittadini, con particolare attenzione alle famiglie con fattori di disagio economico e sociale ed anziani. Iniziative intergenerazionali come corsi di alfabetizzazione informatica con il contributo dei giovani».

Perché non dovrebbero, invece, votare il suo avversario?

«Perché io sono animata dall'obiettivo di ottenere un reale cambiamento nel modo di amministrare la cosa pubblica».

Quale sarebbe il suo primo atto se dovesse essere eletta?

«L'attivazione di processi partecipativi e di trasparenza attraverso consulte e Commissioni popolari, mediante i quali i cittadini saranno coinvolti nelle scelte amministrative».

F.Dur.

ORIELE ROLLI



«Abbiamo lavorato bene Gli elettori ci daranno ancora la loro fiducia»

● **Oriole Rolli, sindaco uscente, perché i cutrofia-nesi dovrebbero riconfermarle la fiducia?**

«In questi cinque anni l'Amministrazione Comunale ha onorato gli impegni assunti con il programma sottoscritto, dimostrando concretezza nell'azione amministrativa. Credo che abbiamo messo in piena luce e quindi reso tangibile un cambiamento radicale del paese, sia sotto l'aspetto culturale sia nella quantità e nella qualità delle opere realizzate».

Quali sono i punti forti del suo nuovo programma?

«Ci impegneremo ancora di più nella difesa dell'ambiente e della salute pubblica. Lavoreremo per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini e del territorio. Puntiamo anche alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio mediante il circuito "Borghi autentici d'Italia, Grecia Salentina, Gal, Parco dei Paduli. E nei nostri progetti c'è anche quello di dare maggiore

La priorità è la tutela della salute: proseguiremo con le analisi per garantire sicurezza

concretezza nel sostegno e nella valorizzazione dei prodotti di eccellenza enogastronomici locali, perché na abbiamo davvero tanti».

Perché i suoi concittadini non dovrebbero votare il suo avversario?

«Semplice: proprio perché è tale, cioè è l'altro concorrente. Fare il sindaco non è né facile né semplice. In questi cinque anni di grande impegno credo di avere dimostrato di essere in grado di farlo, di fare gli interessi della comunità, di rispettare e proteggere i sentimenti più cari e sensibili dei miei concittadini. Mi riferisco soprattutto agli interventi effettuati per la messa in si-

curezza delle scuole e quindi per garantire un ambiente di studio sicuro e sano ai nostri figli, che in quegli edifici passano una buona parte della loro giornata».

Quale sarà il suo primo atto qualora fosse riconfermato alla carica?

«Ci sono molti progetti già avviati, altri in dirittura di arrivo. Sicuramente punto in primis alla tutela della salute dei cittadini, considerando l'alta incidenza delle malattie neoplastiche con particolare riferimento ai Comuni ricadenti nell'area della Grecia Salentina. Quindi il mio impegno per i prossimi mesi sarà quello di coinvolgere gli enti e le istituzioni preposte nell'indagare la presenza di fattori inquinanti sul territorio. Abbiamo già fatto eseguire le analisi per il Radon nelle abitazioni e per i campi elettromagnetici. Proseguiremo con l'indagare su Aira e Acqua. Abbiamo previsto investimenti propri e preso accordi con le società che si occupano proprio di queste materie così delicate.

F.Dur.

